



DETERMINAZIONE N. **47** DEL 13 FEB. 2024

OGGETTO: Rimborso importi diritto annuale versati e non dovuti. Liquidazione spesa.

IL DIRIGENTE DELL'AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE
E PROVVEDITORATO

- Con i poteri conferiti dal D. Lgs. n. 165/2001, contenente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Vista la Legge n. 29-12-1993 n. 580 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Visti gli artt. 13 e 15 del D.P.R. 254/2005;
- Vista la deliberazione n. 103 del 6/10/2023 avente ad oggetto “Macrostruttura organizzativa della Camera di Commercio di Bari”;
- Vista la deliberazione n. 131 del 25/10/2023 con la quale la Giunta Camerale ha conferito al sottoscritto le funzioni dirigenziali per l’Area Risorse Finanziarie Umane e Provveditorato;
- Vista la Deliberazione n.11 del 19/12/2023 con la quale il Consiglio camerale ha approvato il Preventivo anno 2024;
- Vista la Deliberazione n. 160 del 19/12/2023 con la quale la Giunta camerale ha approvato il Budget direzionale anno 2024;
- Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 103 del 21/12/2023 con la quale si è provveduto ad assegnare al sottoscritto le competenze in ordine all’utilizzo delle risorse del Budget Direzionale 2024, relative ai centri di costo M001 – “Risorse Finanziarie, Umane e Provveditorato” e M002 “Costi comuni”;
- Visto l’art. 17, comma terzo, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, ai sensi del quale le istanze di rimborso dei diritti camerali erroneamente corrisposti devono essere presentate, e le azioni giudiziali conseguenti devono essere proposte, a pena di decadenza, entro ventiquattro mesi dalla data del pagamento;
- Visto il D.M. 11-5-2001 n. 359, Regolamento per l'attuazione dell'articolo 17 della L. 23 dicembre 1999, n. 488, in materia di accertamento, riscossione e liquidazione del diritto



annuale versato dalle imprese in favore delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

- Richiamato l'art. 10 comma 1 del citato D.M. 359/2001 - "Modalità per la presentazione delle richieste di rimborso dei diritti non dovuti" - che al comma 1 recita "Coloro che hanno erroneamente versato diritti non dovuti devono presentare, a pena di decadenza, entro ventiquattro mesi dalla data del pagamento, alla competente camera di commercio richiesta di rimborso delle somme versate in eccedenza rispetto al dovuto, allegando la documentazione necessaria per evidenziare la non sussistenza dell'obbligo di pagamento o le eventuali somme versate oltre il dovuto";
- Visto che le istanze di rimborso del diritto annuale, riportate nell'elenco allegato quale parte integrante al presente provvedimento, sono state presentate all'Ente camerale nei termini previsti dal su citato articolo e sono relative a somme indebitamente versate da soggetti individuati da una o più delle seguenti fattispecie: non iscritti (N.I.) o che hanno effettuato un doppio versamento (D.V.) o hanno effettuato il versamento con F24 a ruolo emesso (R.E.) o hanno effettuato un versamento superiore al dovuto (V.S.) o sono state cancellate (Canc.) o hanno effettuato versamento fuori termine (F.T.) oppure non sono tenute al pagamento del diritto annuale (N.T.);
- Visto l'art. 8 co. 2 del su citato D.M. n. 359/2001 che, tra l'altro, ha disposto che il diritto annuale dovuto dai contribuenti sia versato in un'unica soluzione esclusivamente tramite il modello di pagamento unificato F24;
- Visto che l'Ufficio Diritto Annuale ha accertato, per i soggetti che hanno presentato le istanze di cui all'elenco allegato quale parte integrante al presente provvedimento, la presenza delle condizioni che danno luogo al rimborso degli importi del diritto annuale versati e non dovuti, per un importo lordo complessivo pari ad € 509,04;
- Vista la Convenzione stipulata in data 08.11.2001 tra Agenzia delle Entrate ed Unioncamere - come modificata dagli accordi del 4 e 24 settembre 2003 - e rinnovata il 03/05/2011;
- Richiamato l'art. 8 co. 1 Lett. a); b); c), della su citata convenzione, con il quale è stato fissato il rimborso pro-delega dovuto all'Agenzia delle Entrate per il servizio reso;
- Ritenuto opportuno di recuperare la spesa sostenuta per l'erogazione dei servizi di cui sopra dai singoli titolari delle istanze di rimborso in misura forfettaria tenendo conto del quadro degli oneri di cui al punto precedente;
- Ritenuto pertanto di dover incamerare tali recuperi nella misura ad una somma nella misura di Euro 1,50 pro-delega tramite F/24 conferita a Agenzia delle Entrate/ Banche convenzionate ed Euro 2,55 pro-delega conferita a Poste Italiane S.p.A., sul Budget direzionale M001 Gestione finanziaria, Provveditorato e Personale;
- Visto il parere favorevole espresso dal dott. Giorgio Di Ponzio – quale responsabile E.Q. Bilancio ed Entrate - in ordine alla legittimità degli adempimenti procedurali;



d e t e r m i n a

per le motivazioni in premessa indicate e che si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare il rimborso delle somme versate a titolo di diritto annuale dai soggetti che hanno prodotto le istanze di cui all'elenco allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione - non dovute in ragione delle causali ivi indicate - per un ammontare complessivo pari ad € 509,04;
- di disporre per il suddetto pagamento l'utilizzo della somma di € 509,04 sul conto 361005 "Restituzione diritto annuale a ruolo incassato con F24 del medesimo centro di costo;
- di liquidare a ciascuno dei soggetti indicati nel predetto elenco l'importo spettante per complessivi € 496,44 e di incamerare la somma di €12,60 per recupero spese d'incasso sul conto n. 312013 - "Rimborsi e recuperi diversi" - Budget direzionale M001 *Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale*;
- di trasmettere tempestivamente al Servizio Contabilità i dati necessari al pagamento delle somme di cui sopra agli aventi diritto.

IL DIRIGENTE
Michele Lagioia

RIMBORSO DIRITTI ANNUALI VERSATI E NON DOVUTI

nominativo/denominazione	Prot. istanza	Motivo rimb.	Imp. 2018	Int. 2018	Sanz. 2018	Imp. 2019	Int. 2019	Sanz. 2019	Imp. 2020	Int. 2020	San. 2020	Imp. 2021	Int. 2021	Sanz. 2021	Imp. 2023	Totale parz.	Tratt.*	Netto
G.G.	109950	R.E.	€ 53,00	€ 0,97	€ 3,18	€ 53,00	€ 0,70	€ 3,18								€ 114,03	€ 3,00	€ 111,03
ITRIA PROFUMERIE SAS	112169	R.E.							€ 111,44	€ 2,57	€ 6,69					€ 120,70	€ 1,50	€ 119,20
S.S.B.	113346/116661	R.E.				€ 53,00										€ 53,00	€ 1,50	€ 51,50
I.G.	115630/116487	R.E.	€ 55,00			€ 55,00										€ 110,00	€ 1,50	€ 108,50
V.A.M.	1070/1553	R.E.	€ 53,00	€ 0,81	€ 1,99	€ 53,00	€ 0,52	€ 1,99								€ 111,31	€ 5,10	€ 106,21
TOTALE			€ 161,00	€ 1,78	€ 5,17	€ 214,00	€ 1,22	€ 5,17	€ 111,44	€ 2,57	€ 6,69					€ 509,04	€ 12,60	€ 496,44

*trattenuta a titolo di rimborso all'Agenzia delle Entrate per pagamento effettuato tramite mod. F24